

Giornata mondiale dell'Alzheimer Potenziati i servizi per le famiglie

Il welfare. Negli ambiti di Seriate e Grumello nuovo centro e più ore ai Cafè dedicati
Spazio anche a terapie non farmacologiche, agli screening preventivi e a sportelli di consulenza

Diagnosi precoce, informazioni e servizi sul territorio: i familiari di chi viene colpito da demenza segnalano una serie di difficoltà e mancanze, come denunciato nel Rapporto Alzheimer 2018 e presentato all'Europarlamento nel giugno scorso. Ed è proprio su questi aspetti che si concentrano i progetti e le iniziative in atto negli Ambiti di Seriate e Grumello. In occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer del 21 settembre i protagonisti prendono l'occasione per tracciare un bilancio delle attività e annunciare il potenziamento del servizio dell'Alzheimer Cafè di Chiuduno e l'inaugurazione di un nuovo centro.

Da oltre un anno, grazie al progetto «Invecchiando s'impara», finanziato attraverso il Bando Welfare in Azione di Fondazione Cariplo, negli Ambiti di Seriate e Grumello del Monte si sta implementando un sistema in grado di occuparsi di prevenzione primaria e secondaria, presa in carico e orientamento, supporto e cura. Collaborano come partner di progetto la Fondazione della Comunità Bergamasca, Asst Bergamo est, le cooperative Namastè, Paese e Università, oltre alla Fondazione Madonna del Boldesico. I servizi prevedono l'apertura degli Alzheimer Cafè, luoghi

d'incontro per persone con demenza, per i familiari e caregiver che offrono la possibilità di socializzare, alla presenza di professionisti in ambito educativo, sanitario e psicologico. Spazio è dedicato anche alle terapie non farmacologiche delle case di riposo di Grumello e Seriate, gli interventi di screening finalizzati ad anticipare il più possibile la presa in carico del paziente, le palestre della mente per lavorare al mantenimento e al parziale recupero delle competenze cognitive. Si aggiunge il lavoro quotidiano di orientamento delle Botteghe della Domociliarità, sportelli che offrono consulenza alle famiglie che si prendono cura di persone anziane, disabili e minori.

«Con il progetto Invecchiando s'impara - dichiara Stefano Locatelli, presidente dell'ambito di Grumello - abbiamo scelto di puntare l'attenzione sulla nostra reale capacità di rispondere ai bisogni delle persone, malati e caregiver. E siamo felici quindi di annunciare il potenziamento dei servizi». All'Alzheimer Cafè di Albano (centro sportivo di via don Canini 20), si aggiungerà un nuovo centro in una località ancora in corso di definizione, ma comunque sul territorio di competenza dei due Ambiti, inoltre a Chiuduno (al centro anziani di via Rili 3) all'apertura del mer-



Una mostra dedicata all'Alzheimer

coledì dalle 9,30 alle 11,30, da ottobre aggiungerà il sabato mattina. La partecipazione è gratuita, previa valutazione da parte del medico che coordina il servizio (Silvana Marin, alzheimercafe@coopnamaste.it oppure 345.1188820).

«La Fondazione della Comunità bergamasca - sottolinea il presidente Carlo Vimercati - continua ad affiancare attivamente le azioni di progetto per favorire una migliore qualità della vita della nostra comuni-

tà». Un potenziamento dei servizi che è reso possibile anche grazie al sostegno di Fra.Mar di Costa di Mezzate. «La scelta dell'azienda non è tanto elargire una donazione una tantum - commenta Francesco Maffei, fondatore di FraMar - quanto costruire un legame duraturo, che permetta al progetto di svilupparsi nel territorio di cui FraMar stessa è espressione, anche solo se si considerano le oltre 800 famiglie che fanno capo ai dipendenti dell'impresa

bergamasca».

Il coinvolgimento del territorio, afferma Gabriele Cortesi, presidente dell'Ambito di Seriate, «è una priorità perché l'assunzione da parte della comunità dei propri bisogni sia il reale cambio di prospettiva del welfare. Questo significa che ogni soggetto ha la possibilità di contribuire allo sviluppo del progetto in maniera differente e personale, con il proprio tempo, risorse e rete di relazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel weekend due incontri dedicati alle famiglie

Gli appuntamenti

«Family lab» con i Focolari. E l'associazione «Mano per mano» parlerà di una missione in Romania

Fine settimana dedicato al viaggio e alla famiglia, con iniziative a Lonno e a Frontignano di Barbariga (Brescia). Domenica alle 14,30 all'oratorio di Lonno (piazza Sant'Antonio, 6) si riunirà l'associazione «Mano per mano», che dal 2012 lavora per il sostegno della missione Suore Gesù Redentore in Romania, oltre che alla formazione dei gruppi di giovani e famiglie che intendono recarsi alla missione come volontari. Alle 14,30 riunione dell'associazione, alle 16,30 testimonianza dei ragazzi che hanno partecipato al viaggio ad Onesti (Romania) e la presentazione della prossima partenza invernale.

Domenica, dalle 9,15, a Frontignano di Barbariga, nel Bresciano (Centro Mariapoli «Luce» - Via XI Febbraio 2) il Movimento dei Focolari organizza l'evento «Family lab - Alzare lo sguardo, scoprire sentieri, condividere il cammino», iniziativa che vuole essere «una nuova tappa di approfondimento della realtà familiare con un'attenzione particolare agli strumenti per superare le sue fragilità e contribuire al suo benessere». (informazioni ai numeri 349.7540529 o 328.5997214).

Già coinvolti 11 mila studenti per la scuola del futuro

L'iniziativa

Confindustria Bergamo presenta nove progetti per avvicinare alla cultura scientifica fin dalla primaria

Incontri, concorsi con presentazioni multimediali oppure piccoli kit da assemblare in modo creativo: sono solo alcune delle idee alla base dei progetti per la scuola promossi da Confindustria Bergamo e presentati

ieri a docenti e dirigenti scolastici nell'ambito della manifestazione del Miur #Futura Bergamo. Nell'anno scolastico 2017-2018, questi progetti hanno coinvolto più di 11 mila studenti sul territorio bergamasco con vari obiettivi: sostenere il miglioramento dei processi didattici, favorire l'orientamento verso gli studi tecnico-scientifici, attuare l'alternanza scuola-lavoro con modelli di qualità e valorizzare il merito. Come ha

spiegato Cristina Bombassei, vicepresidente di Confindustria Bergamo, «iniziative a favore di una scuola dinamica, aperta all'innovazione, vicina al mondo delle imprese, una scuola che sviluppi competenze 4.0 e conoscenze utili a favorire le scelte orientative dei giovani in previsione di un inserimento occupazionale». Dalle elementari alle superiori, «un'attenzione alle scuole a tutti i livelli», ha sottolineato Francesca Dubbini, vice-



La presentazione di ieri GIACCAZZI

presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, che ha presentato i 9 progetti per gli studenti. Per le ultime classi della scuola primaria, infatti, c'è «Eureka! Funziona!»: nato da un format finlandese, fornisce ai piccoli un kit con materiali di uso comune per la creazione di un giocattolo mobile in modo da stimolare la creatività ma anche competenze in ambiti ogni anno diversi (dal magnetismo alla meccanica all'elettronica) e favorire l'avvicinamento alla cultura tecnico-scientifica. Momenti di orientamento e di confronto, invece, per gli studenti delle scuole medie e superiori: dal progetto «ArGO» con cui un rappresentante dei Giovani Imprenditori entra in classe e illu-

stra agli studenti cos'è un'impresa, le figure professionali collegate alle principali funzioni, le competenze più richieste; al «PMI Day», un open day delle piccole medie imprese (il 16 novembre) in cui i ragazzi entrano in contatto diretto con le imprese; fino al «Concorso Industriamoci. Accendi un'idea!», che premia le migliori presentazioni multimediali nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. In programma anche due corsi di formazione dedicati ai docenti per aiutarli nella creazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro e nell'orientamento degli studenti nella scelta universitaria o lavorativa, in base alle necessità del territorio.

Carolina Di Domenico

«Acqua: etica o profitto?» Convegno con gli esperti

Domani

Incontro organizzato da Uniacque e Arketipos nell'ambito dell'iniziativa «I maestri del paesaggio»

L'acqua come elemento chiave attorno al quale si progettano l'ambiente e le infrastrutture, rivoluzionando la fisionomia del territorio. È questo il tema del convegno dal titolo «Water Seminar - Acqua, am-

biente e paesaggio: etica o profitto?», organizzato da Uniacque e Arketipos nell'ambito dell'iniziativa «I Maestri del Paesaggio». Il seminario, in programma domani (ore 9-16) alla sala di Porta Sant'Agostino, si propone come un momento di approfondimento sulla risorsa acqua.

«In un mondo in cui il tema della sostenibilità è sempre più centrale - ha detto Paolo Franco, presidente di Uniacque - il progetto dell'acqua è dimensio-

ne fondamentale su cui confrontarsi per pensare e proporre nuove forme e modalità di intervento, in grado di coniugare le necessità dello sviluppo socio-economico con quelle della qualità della vita e della costruzione di un futuro sostenibile».

Interverranno, fra gli altri, l'assessore regionale all'Ambiente, Raffaele Cattaneo, il presidente di Uniacque, Paolo Franco, l'architetto Davide Caspani, i professori Renato Ferlinghetti e Mario Salomone dell'Università degli studi di Bergamo, il direttore del Consorzio di bonifica, Mario Reduzzi, l'ingegner Stefano Sebastio, direttore generale di Uniacque.

Il governatore in visita al Rotary Bergamo Ovest

L'incontro

Roberto Dotti ha inaugurato la ripresa delle attività. Tra i progetti, spiccano quelli in aiuto alle persone disabili

L'avvocato Roberto Dotti, governatore del Distretto 2042, ha tenuto a battesimo la ripresa delle attività del 32° anno del Rotary club Bergamo Ovest, a cui ha fatto visita, accolto dal presidente



Roberto Dotti e Gianfranco Ceruti

Gianfranco Ceruti e dai soci che si sono ritrovati al Golf Club Parco dei Colli, sede delle riunioni. La presenza del governatore ha permesso di fare il punto sui progetti del Rotary club Bergamo Ovest, primi fra tutti il sostegno alla disabilità e i progetti per lo studio e il superamento delle barriere architettoniche. Il governatore Dotti ha espresso vivo apprezzamento, sottolineando come sia importante «servire nel modo più efficace ed efficiente possibile». Il presidente Gianfranco Ceruti ha richiamato il concetto di homo faber, che accompagna i programmi del club.